




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ABITATIVE
Divisione V

 Regione Emilia-Romagna

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI AL
PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "PROGRAMMA DI
RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE"**

L'anno duemiladieci il giorno 3 del mese di giugno, in Roma, nella sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative

tra

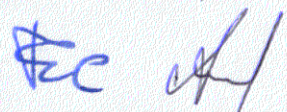
la Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379) nella persona del Direttore Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali Dott. Enrico Cocchi a ciò autorizzato con delibera di Giunta regionale n. 536 del 31 marzo 2010

e

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative (C.F. 97439910585) rappresentato dal Dott. Marcello Arredi in qualità di Direttore generale nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 gennaio 2009, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 2009, registro 1, foglio n. 248

PREMESSO CHE

- l'articolo 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, individua, tra le funzioni mantenute allo Stato, quelle relative alla promozione di programmi innovativi in ambito urbano;
- con decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n.151, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 maggio 2008, n.115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato, per le finalità sopraindicate, il riparto tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 e determinata, altresì, la quota di cofinanziamento regionale in misura pari al trenta per cento delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma e determinata nella misura pari al 14 per cento del finanziamento complessivo Stato-regione la quota di finanziamento comunale in relazione a ciascuna proposta di intervento;



- la Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta regionale n. 1104 del 16 luglio 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008;
- con decreto ministeriale n. 420 in data 11 maggio 2009 è stata nominata la Commissione di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008 per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento formata da rappresentanti designati regionali, ministeriali e dell'Anci;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il richiamato decreto 26 marzo 2008 ha messo a disposizione della Regione Emilia-Romagna, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", la somma di euro 16.643.096,25;
- la Regione Emilia-Romagna con legge 22 dicembre 2009, n. 25 "*Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012*", e specificamente alla voce 7 del Capitolo n. 86500 "Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese d'investimento" ha messo a disposizione ai sensi dell'articolo 4 del decreto 26 marzo 2008 un cofinanziamento complessivo di euro 15.000.000,00 - a fronte di quello richiesto pari ad € 4.992.298,88 - che corrisponde al 47,40% del totale delle risorse pubbliche disponibili;
- la Commissione selezionatrice delle proposte da ammettere a finanziamento di cui al citato decreto n. 420 in data 11 maggio 2009 ha inoltrato, a conclusione dei propri lavori, alla Regione Emilia-Romagna la graduatoria delle proposte pervenute riportante, per ciascuna proposta, il punteggio attribuito ed il finanziamento richiesto e con evidenziazione delle proposte ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse a disposizione;
- con nota in data 29 maggio 2009, prot. n. 6769 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti- Direzione generale per le politiche abitative ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti, in applicazione dell'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21, di provvedere al versamento sul cap. 3570 "Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" dello stato di previsione dell'entrata, dell'importo complessivo di euro 280.309.500,00 ai fini della successiva riassegnazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, sul capitolo 7438 (p.g. 2) dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, su un apposito piano gestionale denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";
- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 30 dicembre 2009 n. 109491 è stata riassegnata la somma di euro 280.309.500,00 sul capitolo 7438 (p.g. 2) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le finalità di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008;
- con decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative in data 26 ottobre 2009 n. 832 è stata ratificata la graduatoria delle proposte di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" presentate dai comuni della Regione Emilia-Romagna ritenute ammissibili e finanziabili fino alla capienza dei fondi a disposizione della Regione medesima e già approvata dalla stessa Regione con delibera di Giunta regionale n. 1116 del 27 luglio 2009;
- con decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative n. 3126 del 17 marzo 2010, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2010 al n. 2107, sono state impegnate le risorse di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al citato programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";
- occorre individuare le procedure attuative del programma in argomento anche al fine di definire tempi e modalità di accreditamento alla Regione Emilia-Romagna per il successivo trasferimento ai Comuni interessati del finanziamento a carico dello Stato;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE AMMINISTRAZIONI CONVENUTE CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1
(Disposizioni generali)

1. Le premesse ed i considerato di cui sopra sono parti integranti e sostanziali del presente Accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto dell'Accordo di programma)

1. Oggetto del presente Accordo sono i programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ricadenti nella Regione Emilia-Romagna oggetto di finanziamento statale e regionale riportati nella seguente tabella:

COMUNE	Finanziamento Statale	Finanziamento regionale	Importo complessivo finanziamento Stato - Regione
1. Ozzano dell'Emilia (BO)	€ 1.114.661,71	€ 1.004.616,29	€ 2.119.278,00
2. San Lazzaro di Savena (BO)	€ 2.104.934,76	€ 1.897.124,24	€ 4.002.059,00
3. Rimini (RN)	€ 1.979.177,54	€ 1.783.782,46	€ 3.762.960,00
4. Fontanellato (PR)	€ 852.533,35	€ 768.366,65	€ 1.620.900,00
5. Sala Baganza (PR)	€ 657.790,30	€ 592.849,70	€ 1.250.640,00
6. Ravenna (RA)	€ 2.627.057,65	€ 2.367.700,35	€ 4.994.758,00
7. Parma (PR)	€ 1.610.378,17	€ 1.451.392,96	€ 3.061.771,13
8. Castel San Giovanni (PC)	€ 470.736,84	€ 424.263,16	€ 895.000,00
9. Camposanto (MO)	€ 859.913,66	€ 775.018,34	€ 1.634.932,00
10. Mercato Saraceno (FC)	€ 1.496.791,83	€ 1.349.020,47	€ 2.845.812,30
11. Borgo Val di Taro (PR)	€ 788.944,42	€ 711.055,58	€ 1.500.000,00
12. Cotignola (RA)	€ 792.396,85	€ 714.167,15	€ 1.506.564,00
13. San Felice sul Panaro (MO)	€ 685.584,82	€ 617.900,18	€ 1.303.485,00
14. Mesola (FE)	€ 602.194,35	€ 542.742,47	€ 1.144.936,82
TOTALE	€ 16.643.096,25	€ 15.000.000,00	€ 31.643.096,25

Articolo 3
(Concorso finanziario)

1. Al fine di consentire l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ricadente nella Regione Emilia-Romagna il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna contribuiscono con l'apporto finanziario di seguito specificato:

a) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, con euro 16.643.096,25 attribuiti alla Regione Emilia-Romagna ai sensi del decreto ministeriale 26 marzo 2008;

b) Regione Emilia-Romagna con euro 15.000.000,00, come quota di finanziamento richiesta ai fini dell'accesso alle risorse statali, sulla base dell'impegno assunto con delibera di Giunta regionale n. 1116 adottata il 27 luglio 2009 e che trova corrispondenza nella legge n. 25 del 22 dicembre 2009, "*Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012*" alla voce 7 del Capitolo n. 86500 "Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese d'investimento", ai sensi dell'articolo 4 del richiamato decreto ministeriale 26 marzo 2008.

2. La Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma conferma, con idoneo atto amministrativo, la disponibilità finanziaria del cofinanziamento richiesto ai fini dell'accesso alle risorse statali di cui al decreto ministeriale 26 marzo 2008 con indicazione dei relativi capitoli di bilancio.

3. In mancanza del provvedimento di cui al precedente punto 2, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative non procederà agli adempimenti previsti dal presente Accordo di programma e, in particolare, al trasferimento dei fondi statali di cui al comma 1, lett. a), alla Regione Emilia-Romagna.

Articolo 4
(Accordi con i Comuni beneficiari del finanziamento pubblico)

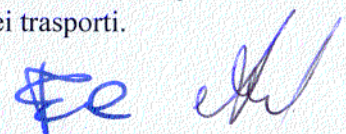
1. Entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma la Regione Emilia-Romagna procede, con ciascun Comune ammesso a finanziamento, alla sottoscrizione di appositi accordi che stabiliscono, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali.

2. Gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti solo a seguito della avvenuta verifica di coerenza, da effettuare da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma di cui all'articolo 6, dei progetti definitivi e del relativo quadro economico generale con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento a seguito delle procedure di selezione approvate con decreto direttoriale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative in data 26 ottobre 2009 n. 832. Copie conformi di detti accordi sono trasmesse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sede di richiesta di erogazione della quota di finanziamento di cui al successivo articolo 5, lettera b) del presente Accordo di programma.

3. Al fine di consentire le verifiche di cui al comma 2, il progetto definitivo, debitamente approvato dagli organi competenti, dovrà essere trasmesso al Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, da ciascun Comune ammesso a finanziamento, entro 120 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo di programma.

4. La Regione Emilia-Romagna, sulla base delle modalità indicate nei singoli accordi provvederà al trasferimento al soggetto attuatore beneficiario del cofinanziamento statale e regionale delle risorse spettanti. I trasferimenti di risorse ai singoli comuni dovranno essere effettuati a valere sulle risorse statali e regionali secondo le rispettive percentuali di cofinanziamento.

5. La Regione Emilia-Romagna si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun programma stabiliti negli accordi ivi compreso il rispetto delle previsioni di spesa nonché a recuperare i finanziamenti statali e regionali, nel caso di inadempienza da parte del Comune secondo quanto stabilito nei singoli accordi dandone comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.



6. Agli accordi di cui al comma 1 è allegato il presente Accordo di programma che ne costituisce parte integrante.

Articolo 5

(Modalità di trasferimento delle risorse statali)

1. Le risorse statali in conto capitale indicate all'articolo 3, comma 1, lettera a) del presente Accordo di programma, pari complessivamente a euro 16.643.096,25 sono trasferite alla Regione Emilia-Romagna per il tramite della Tesoreria provinciale dello Stato su apposito capitolo di bilancio regionale vincolato all'attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" oggetto del presente Accordo di programma secondo le seguenti modalità:

- a) 40% del finanziamento spettante (pari a € 6.657.238,51) entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del decreto di approvazione del presente Accordo di programma;
- b) 30% del finanziamento spettante (pari a € 4.992.928,87) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 35% del finanziamento complessivo Stato-Regione;
- c) 30% del finanziamento spettante (pari a € 4.992.928,87) entro 30 giorni dalla data di comunicazione, da parte del Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma, dell'avvenuto avanzamento dei programmi di cui all'articolo 2, per importo pari al 70%. La quota finale di finanziamento sarà decurtata della quota di finanziamento statale relativa ai programmi non avviati.

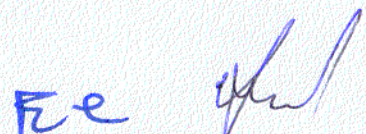
Articolo 6

(Responsabile regionale dell'attuazione dell'Accordo di programma)

1. La Regione Emilia-Romagna individua quale Responsabile del presente Accordo di programma l'arch. Michele Zanelli, dirigente responsabile del servizio Riqualificazione urbana e promozione della qualità architettonica funzionario della medesima Regione.

2. Il Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) effettuare le verifiche necessarie alla sottoscrizione degli accordi di cui all'articolo 4;
- b) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori, mediante il presente Accordo e i singoli accordi di cui all'articolo 4;
- c) concedere, su motivata richiesta, limitate proroghe ai termini di attuazione dei singoli programmi;
- d) proporre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva approvazione d'intesa con il Ministero:
 - modifiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi costruttivi conseguenti ad oggettive insorte difficoltà realizzative e/o esecutive;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate;
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
- e) predisporre, fino alla conclusione dei programmi di cui all'articolo 2, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento del presente Accordo di programma da inoltrare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Direzione generale per le politiche abitative;
- f) effettuare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le politiche abitative, le comunicazioni di cui all'articolo 5 per il trasferimento delle quote di finanziamento previste.



Articolo 7
(Revoche ed economie)

1. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli programmi in ciascun Comune, dovrà essere, qualora non riprogrammata, riaccreditata dalla Regione Emilia-Romagna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 8
(Collaudo degli interventi)

1. Ciascun Comune ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Emilia-Romagna ed uno su individuazione del Comune medesimo.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera d) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.

3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 9
(Disposizioni finali)

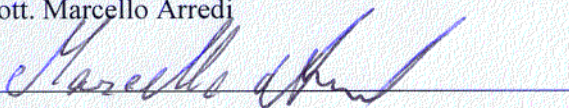
1. Il presente Accordo di programma, redatto in tre esemplari, diviene esecutivo dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione da parte degli Organi di controllo del relativo decreto direttoriale di approvazione.

2. Copia del presente Accordo di programma e del relativo decreto approvativo è trasmesso, a cura della Regione Emilia-Romagna a ciascun Comune ammesso a finanziamento, ai fini degli adempimenti di competenza.

3. Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente decreto nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti. A tal fine si applica quanto disposto dall'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti :
il Direttore Generale per le politiche abitative
Dott. Marcello Arredi



Per la Regione Emilia-Romagna :
il Direttore Generale alla Programmazione territoriale
e negoziata, intese, relazioni europee e relazioni internazionali
Dott. Enrico Cocchi

